

# INFERMIERE<sup>3</sup>

*Innovazione, Sfide e Soluzioni*

*La giusta combinazione per governare la complessità*

**20-22 MARZO 2025 - PALACONGRESSI DI RIMINI**

**TERZO CONGRESSO NAZIONALE**

Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche



FNOPI



## La carenza infermieristica nella sanità territoriale

### Autori e affiliazioni

*Giuseppe Barbato, Infermiere Azienda Ospedaliera  
Universitaria IRCCS Bologna;*

*Giovanna Piga, Infermiera Azienda Ospedaliera  
Universitaria IRCCS Bologna.*

# Introduzione

Negli ultimi 50 anni l'invecchiamento della popolazione italiana è stato uno dei più rapidi tra i Paesi maggiormente sviluppati e si stima che nel 2050 la quota di ultra 65enni ammonterà al 35,9% della popolazione totale. Le previsioni attestano che nei prossimi decenni assisteremo a quello che viene spesso denominato "inverno demografico" (1).

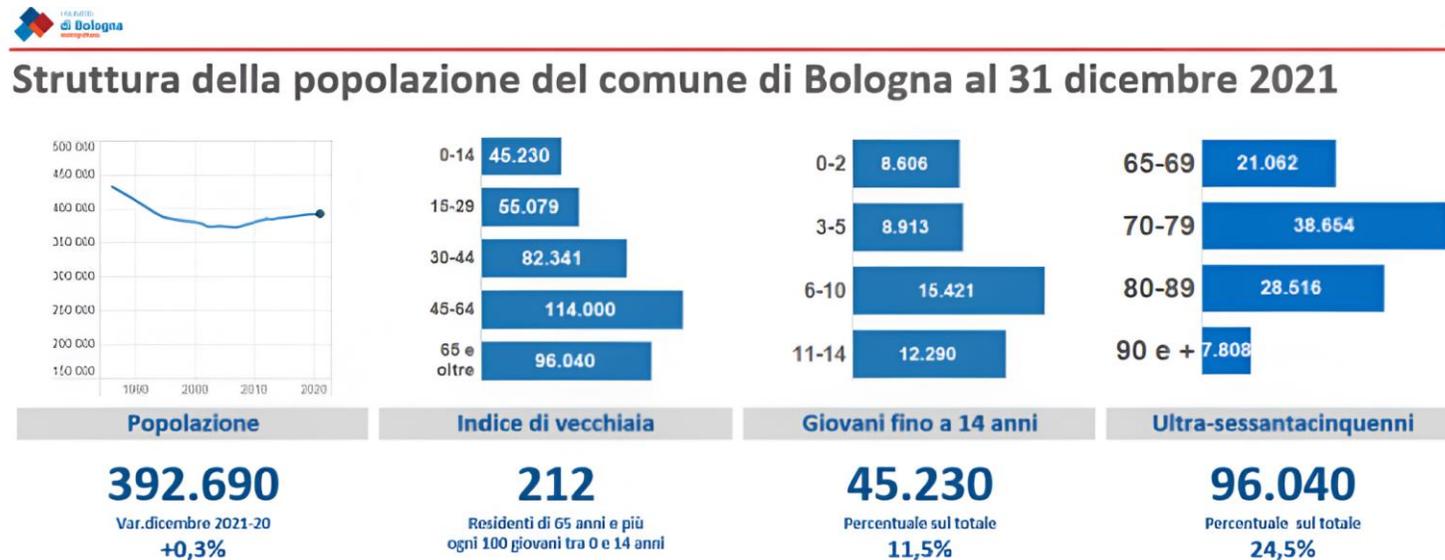


Figura 1. Servizio studi e statistica Città Metropolitana di Bologna.

(1) Population Division, DESA, United Nations. World population ageing 1950-2050 (2001).

# Revisione della letteratura con approfondimento del fenomeno analizzato

Circa un terzo degli over 75 presenta una grave limitazione dell'autonomia e per un anziano su 10 questa incide sia sulle le attività quotidiane di cura personale che su quelle della vita domestica. L'emergenza pandemica ha fermato i tavoli di lavoro per la nuova figura dell'infermiere di famiglia, il quale avrebbe avuto il compito fondamentale di assistere le persone sul territorio, alleggerendo il carico degli ospedali dove possibile (2).



Tabella 1. L'autonomia delle persone anziane (2).

(2) Report Istat 14 luglio 2021.

# Raccomandazioni emerse dall'approfondimento

Potenziare il servizio sanitario nazionale, allineando i servizi ai bisogni delle comunità e dei pazienti, anche in considerazione delle criticità emerse durante l'emergenza pandemica e puntare al rafforzamento delle strutture, dei servizi sanitari di prossimità ed i servizi domiciliari. Lo sviluppo di telemedicina avanzata è importante anche per superare la frammentazione e la mancanza di omogeneità dei servizi sanitari offerti sul territorio;

FNOPI  5 punti cardine su cui articolare il nuovo modello:

- ❖ Rapporto adeguato infermieri-pazienti;
- ❖ Riconoscimento di una chiara leadership di direzione: coordinamenti infermieristici e dirigenze con competenze sociosanitarie;
- ❖ Personale di supporto con formazione adeguata;
- ❖ Valorizzazione di formazione e competenze (percorsi su cronicità, fragilità, cure palliative);
- ❖ I rinnovi contrattuali (nelle RSA manca da oltre otto anni).

# Infermiere di Famiglia e Comunità

**Aiuta gli individui ad adattarsi alla malattia e alla disabilità cronica trascorrendo buona parte del suo tempo a lavorare al domicilio della persona assistita e della sua famiglia. (3)**

- ❖ **Formazione accademica;**
- ❖ **Bacino di utenza definito, coerente con le condizioni geografiche e demografiche del territorio;**
- ❖ **Differenti ambiti: ambulatoriale, domiciliare, comunitario. (4)**

(3) World Health Organization Europe. The family health nurse-context, conceptual framework and curriculum. 2000;

(4) Position Statement, L'Infermiere di famiglia e comunità (revisione luglio 2020) FNOPI.

# Conclusioni

Nei prossimi dieci anni 8 milioni di anziani avranno almeno una malattia cronica grave. Nel 2030, potrebbero arrivare a quattro milioni e mezzo gli ultrasessantacinquenni che vivranno soli, e di questi, 1,2 milioni avrà più di 85 anni. Se oggi ci sono 35 anziani ogni 100 persone in età lavorativa, nel 2050 secondo i dati ce ne saranno quasi il doppio.

Bisogna mirare al potenziamento della tutela al domicilio di non autosufficienti, questo può condurre anche ad un risparmio del SSN, garantendo una minore spesa rispetto ai ricoveri in struttura.

Ricordandosi che ogni anziano ha il diritto di invecchiare a casa propria.

**Il cittadino deve aver accesso ad una sanità territoriale rinnovata e innovativa, il professionista infermiere, grazie al suo ruolo strategico per la garanzia della salute della comunità, rappresenta il fulcro di questa innovazione.**

giuseppe.barbato@aosp.bo.it

